



REGIONE DEL VENETO

PO FEAMP  
2014 | 2020flag  
veneziano

VeGAL

Allegato 5

*Piano d'Azione**“Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana”***Parte Seconda****AZIONE 7: “Tutelare le risorse naturali ed ambientali delle principali specie target della pesca costiera artigianale”****Sub Azione 1: Tutela delle principali risorse target della fascia costiera****1. MISURA**

<b>AZIONE 7: Tutelare le risorse naturali ed ambientali in ambito lagunare e marino</b>		
<b>Obiettivo specifico</b>	Tutela e valorizzazione delle principali specie target della pesca costiera artigianale	
<b>Interventi ammissibili</b>	<b>Sub Azione 1</b>	Tutela delle principali risorse target della fascia costiera

**1.1. Finalità dell'Azione**

Con l'entrata in vigore del Regolamento (CE) 1967/2006 (Regolamento Mediterraneo) che ha introdotto il divieto di pesca a traino entro le 3 miglia senza deroghe, l'imposizione di nuove reti e le limitazioni per la pesca con le draghe idrauliche, è completamente cambiato lo scenario delle attività di pesca in questo tratto di mare, creando anche ripercussioni sui fragili equilibri che la piccola pesca costiera del Veneto era riuscita a costruirsi negli ultimi decenni.

Come diretta conseguenza dei divieti e delle restrizioni imposte dal Regolamento Mediterraneo, molte imprese locali di pesca hanno indirizzato le loro attività verso l'utilizzo di attrezzi da posta (nasse, reoni, tramagli, nassini, ecc.), che si sono velocemente sviluppati in un'area divenuta improvvisamente molto ricca di spazio ed anche di risorsa non più catturata con la pesca a traino.

L'Azione 7 è iniziata con la sub-azione 3 “Valutazione delle principali risorse aliutiche in ambiente marino entro le 3 miglia” e ora continua con un'attività di tutela delle principali risorse target della fascia costiera, in modo da costituire una modalità di conservazione ecosostenibile delle risorse ittiche e delle imprese di pesca.

Le attività di tutela della risorsa ittica sono ormai divenute un “obbligo” a seguito di periodi passati in cui non vi era alcuna regolamentazione degli sforzi di pesca e dei quantitativi da catturare, creando situazioni di impoverimento di biomassa, che devono essere combattuti. Aggiornare il sistema della pesca sui target di sviluppo ecosostenibile è un processo richiesto dalla nuova PCP, che porterà benefici sia nella qualità delle produzioni che nella qualità ambientale dove quest'ultime si innestano.

La presente misura mira a supportare le azioni di tutela delle principali risorse target, con investimenti che intervengono direttamente sulla protezione dell'ambiente oppure con investimenti sulla possibilità di trasformare e aumentare il valore aggiunto dei prodotti della pesca.

**1.2. Soggetti ammissibili a finanziamento**

Enti Pubblici, Associazioni di Categoria, Consorzi di gestione riconosciuti dal Mipaaf, Cooperative o Imprese di pesca e acquacoltura.

### 1.3. Interventi ammissibili a finanziamento

Al fine di raggiungere le finalità di rafforzamento dell'economia ittica nell'ambito della fascia costiera regionale ricadente nel territorio del FLAG Veneziano, sono ritenuti ammissibili al contributo (rif. art. 39, 40 e 42 del reg. UE 508/2014):

- Interventi volti a sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche o organizzative che riducano l'impatto delle attività di pesca sull'ambiente, comprese tecniche di cattura più efficaci e maggiore selettività degli attrezzi da pesca, o che riescano a conseguire un uso più sostenibile delle risorse biologiche marine vive e la coesistenza con i predatori protetti;
- il contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
- la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari;
- costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marina, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche;
- la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione;
- investimenti di enti pubblici che intendono valorizzare i prodotti della pesca, favorendo la trasformazione, la commercializzazione e la vendita diretta delle catture da parte dei pescatori.

### 1.4. Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti)

Lo sviluppo sostenibile si ottiene anche attraverso una migliore conoscenza della risorsa o delle risorse che si stanno utilizzando, al fine di armonizzare il prelievo con la rigenerazione e non incorrere in overfishing con conseguenti criticità per le specie che ne risentono. Inoltre, sempre maggiore attenzione deve essere posta alla soluzione del problema della marine litter, sensibilizzando ma soprattutto rendendo parte attiva delle azioni gli operatori. Dai presenti interventi, inseriti all'interno dell'azione 7, il principale risultato atteso è quello di una maggiore conoscenza e tutela legata alle principali specie target, al fine di andare a pianificare nel modo migliore la **gestione della pesca entro le 3 miglia** e di una maggiore sensibilità nella gestione della tematica della marine litter, problema che necessita dell'attuazione di misure concrete per la sua gestione. Le proposte di queste sub-azioni devono contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che (come indicato al par. 8 del PdA) prevede complessivamente di raggiungere i seguenti risultati:

- $\geq 2$  azioni di tutela della specie target.

### 1.5. Risorse disponibili per l'attivazione dell'Azione 7 – Sub-Azione 1

Per l'Azione 7 – **Sub-Azione 1** sono previste spese complessive pari ad **Euro 90.000,00** il cui livello di aiuto è pari al 50% di contributo pubblico, ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del Regolamento UE n. 508/2014, al 100% di contributo pubblico suddiviso in:

- Euro 45.000,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 31.500,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 13.500,00= (15%) quota Regione Veneto.

### 1.6. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla l'Azione 7 – **Sub-Azione 1** è fissato in **Euro 45.000,00** il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **Euro 20.000,00**. Livello di aiuto: contributo pubblico pari al 50% della spesa massima ammessa, ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del regolamento UE n. 508/2014, pari al 100% della spesa massima ammessa.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo. La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

## 1.7. Tempi di esecuzione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo e comunque entro e non oltre la fine del 2021.

Sarà possibile richiedere alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Si applicano gli indirizzi di cui alla Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea (88/C 259/07). La domanda di riconoscimento di causa di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo con PEC alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL inderogabilmente entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

## 2. Spesa

### 2.1. Le spese ammissibili a finanziamento

In relazione agli interventi volti a favorire la tutela delle principali risorse target della fascia costiera (**sub-azione 1**) le principali categorie di attività ammissibili a contributo riguardano:

- acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico (non sono comunque ammissibili costi collegati all'acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale);
- acquisto e, se del caso, installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini degradati (non sono comunque ammissibili costi collegati all'acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale);
- la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari;
- Interventi volti a sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche o organizzative che riducano l'impatto delle attività di pesca sull'ambiente, comprese tecniche di cattura più efficaci e maggiore selettività degli attrezzi da pesca, o che riescano a conseguire un uso più sostenibile delle risorse biologiche marine vive e la coesistenza con i predatori protetti;
- investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
- lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (noleggio imbarcazioni da pesca professionali, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature);
- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (reperibile alla pagina [www.vegal.net/gac](http://www.vegal.net/gac) nella sezione "Normativa").

### 3. CRITERI DI SELEZIONE

Sub Azione 1 - Tutela delle principali risorse target della fascia costiera				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR	C=0 lc=0 C=1 lc≥1 azione/topic	1	
T2	In caso di imprese ove il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	L'operazione prevede il coinvolgimento delle cooperative della pesca o delle imprese di pesca	C=0,5 n° 3 soggetti C=1 n°>3 soggetti	0,6	
O2	L'operazione ricade interamente nell'area che è stata oggetto di un Piano di Gestione approvato	C=0 NO C=1 SI	1	
O3	Estensione in ettari dell'area marina sottoposta a protezione	C=0 NO C=1 SI	0,6	
O4	Intensità degli interventi relativi all'acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,7	
O5	L'operazione prevede la costruzione, l'installazione o l'ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche	C=0 NO C=1 SI	0,8	
O6	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione prevede attività di comunicazione e divulgazione dei risultati	C=0 NO C=1 SI	0,5	
<p>La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 (uno).</p> <p>Nell'elaborato progettuale è necessario riportare la presente tabella e compilarne il campo punteggio. Per ogni criterio individuato motivare il punteggio e dare evidenza del possesso del criterio stesso.</p>				

In relazione all'art. 6 "Linee guida per la selezione", paragrafo 6.3 "Principi per la formazione delle graduatorie" della Parte Prima - Disposizioni Generali del presente bando, per l'Azione 7 Sub-Azione 1, a parità di punteggio sarà data precedenza alla domanda che rispetta i seguenti criteri:

	<b>Criterio</b>
1	N° di cooperative della pesca o delle imprese di pesca coinvolte
2	Estensione area sottoposta a protezione più elevata

#### **4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge; non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.